

VERSOPESCARA2027

dossier di ricerca



GANGEMI EDITORE
INTERNATIONAL PUBLISHING

8

PATRIMONIO EDILIZIO

9

IL CENSIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DI PESCARA

Sebastiano Carbonara

con Simona Curcetti, Roberta Di Ceglie, Davide Stefàno

21

STRATEGIE E MODELLI DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

Antonio Basti

33

LA SICUREZZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

Vincenzo Sepe, Samuele Biondi, Gianfranco De Matteis, Enrico Spacone, Ivo Vanzi

50

RIGENERAZIONE URBANA E PARTECIPAZIONE

51

RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO ATER DI PESCARA

Susanna Ferrini, Massimo Angrilli,

Vincenza De Vincenziis

62

ITINERARIO GIURIDICO AI FINI DELLA PIANIFICAZIONE E DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DI RICONVERSIONE URBANISTICA MEDIANTE PROGRAMMI COMPLESSI

Paolo Urbani

71

URBANISTICA E PARTECIPAZIONE A PESCARA

Vicende, occasioni, possibilità, strumenti di supporto

Piero Rovigatti

88

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

89

TUTELA, GESTIONE E CONSERVAZIONE DELLA CITTÀ CONSOLIDATA

Claudio Varagnoli, Stefano D'Avino, Lucia Serafini, Clara Verazzo

con Stefano Cecamore

103

STRATIGRAFIA STORICA DELLA FASCIA COSTIERA

Adriano Ghisetti Giavarina, Raffaele Giannantonio

con Anna D'Oca

113

LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI URBANI

Una sfida per la pubblica amministrazione

Michele Di Sivo, Filippo Angelucci, Daniela Ladiana,

Cristiana Cellucci

122

BRAND IDENTITY

123

INCLUSIVE PLACE BRANDING

L'approccio inclusivo del Brand Design applicato ai luoghi per valorizzare e promuovere Pescara e il suo territorio

Stefania Camplone, Giuseppe Di Bucchianico, Jessica Lagatta, Stefano Picciani

PESCARA CITTA' ADRIATICA CREATIVA Lorenzo Pignatti	136
CITTÀ SOSTENIBILE M.Cristina Forlani, Michele Lepore, Donatella Radogna con Miriana Cornejo, Stefania De Gregorio, Luciana Mastrodonardo, Manuela Romano	148
IL DESIGN DEL DÉCOR URBANO Opportunità tecnologiche e progettazione inclusiva per la scena urbana di Pescara Elianora Baldassarri, Giuseppe Di Bucchianico, Massimo Di Nicolantonio, Alessio D'Onofrio, Cinzia Ghelli, Antonio Marano	164
CONSUMO DI SUOLO	180
IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO A PESCARA Francesca Garzarelli	181
LA CITTÀ DEI 1.000 OLIVI Ottavia Aristone con Romina D'Ascanio, Raffaella Radoccia, Silvia Romagnoli	192
UNA STRATEGIA PER L'AGENDA URBANA "Pescara 2027, la cultura a cinque minuti" Lorenzo Massimiano, Donato Piccoli	205
MUTAZIONI URBANE	214
MUTAZIONI URBANE Lecture attraverso la rappresentazione Caterina Palestini	215
I LUOGHI DELL'EX PRODUZIONE Domenico Potenza, Alberto Ulisse, Clara Verazzo	223
RESIDUI URBANI Domenico Potenza, Alberto Ulisse, Clara Verazzo	230
ULTIMO MIGLIO Una strategia per la rigenerazione urbana e territoriale Matteo di Venosa, Rosario Pavia con Raffaella Massacesi	246
ECOSMARTDISTRICT Ester Zazzero	256
COMPETITIVITÀ TERRITORIALE E PRESTAZIONI URBANE Aldo Cilli	263
ENGLISH	271

ULTIMO MIGLIO UNA STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE

Matteo di Venosa, Rosario Pavia
con Raffaella Massaccesi*

L'OGGETTO DI STUDIO

L'*ultimo miglio* rappresenta il tratto finale di una interconnessione.

La locuzione è spesso utilizzata nel campo delle telecomunicazioni per identificare la tratta di cavo che connette le centrali telefoniche alle utenze finali (abitazioni).

Nel settore dei trasporti l'Ultimo miglio identifica, invece, il *raccordo* tra un nodo (porto, aeroporto, interporto, piattaforma logistica) e le reti infrastrutturali entro cui il nodo stesso si inserisce. Tale raccordo riveste notevole importanza poiché permette ad una sezione della rete di funzionare al servizio esclusivo di un nodo; essere, in altri termini, "dedicata" al nodo o ad alcune sue parti.

In relazione alla differente modalità della connessione (stradale, ferroviaria, marittima, aerea), si potranno, quindi, identificare numerose tipologie di raccordi infrastrutturali e, conseguentemente, differenti famiglie di *ultimo miglio*: raccordi stradali, autostradali, ferroviari, ma anche raccordi con le reti a banda larga, raccordi wireless. Tali connessioni, benché strategiche, sono molto spesso inefficienti (a volte, perfino inesistenti) compromettendo la funzionalità dell'intera rete e la competitività dei territori attraversati.

Nel campo dell'economia urbana e portuale il tema dell'Ultimo miglio assume una sua specificità e rilevanza.

Lo sviluppo dei trasporti unitizzati e intermodali impone una sempre maggiore fluidità delle connessioni tra lo scalo portuale e il suo retroterra. Si tende alla eliminazione delle "rotture di carico" per configurare un catena di trasporto più efficiente, integrata, *seamless* (letteralmente "senza cuciture"). Sono queste le ragioni che spingono i porti più grandi a richiedere corridoi di connessione dedicati e specializzati rispetto alle singole categorie di merci e di prodotti (si parla, infatti, delle vie dei container, dei semirimorchi, dell'acciaio, delle rinfuse, ecc.). In tale scenario la risoluzione delle criticità dell'Ultimo miglio rappresenta un obiettivo strategico per gli enti che – a differenti livelli – governano e gestiscono il demanio portuale (Autorità portuali e marittime, Regioni e Comuni).

L'osservazione empirica dei principali contesti portuali italiani dimostra come la parte più critica dell'ultimo miglio è l'attraversamento urbano e il suo ingresso nel porto. Quest'ultimo, ed è questa la specificità del sistema portuale in Italia, non ha subito finora un reale processo di decentramento (solo Trieste, Savona e Genova hanno decentrato parti consistenti delle loro attività portuali). I porti sono corpi estranei nel cuore delle città. Tra porto e città si è realizzata una profonda frattura, una separazione fisica, ma anche sociale e culturale. Non è un caso che in Italia la riqualificazione dei waterfront proceda con grandi difficoltà. Differenti modalità di pianificazione e di amministrazione rendono estremamente complesse e conflittuali le aree di frontiera tra l'ambito portuale e il sistema urbano. L'interconnessione tra porto e città si inserisce in questa complessa realtà. La sua definizione e realizzazione dovrebbe svilupparsi in un processo di copianificazione tra Amministrazioni centrali e locali, Autorità portuale, Enti gestori.

La rilevanza del tema

L'interesse per il tema dell'*ultimo miglio* si associa alle sue molteplici dimensioni progettuali (opere territoriali e di ingegneria), alle sue qualità relazionali e potenzialità morfogenetiche.

L'ultimo miglio, da un lato garantisce l'interconnessione trasportistica, dall'altro genera forma urbana, orientando i processi di trasformazione dei paesaggi contemporanei.

Tali prospettive di lavoro assumono rilievo all'interno delle dinamiche economiche e terri-

* I contributi degli autori sono da attribuire come segue: *L'oggetto di studio, Linee guida per il progetto*, M. di Venosa; *Porto di Pescara. Descrizioni, scenari, progetti*, R. Massaccesi.

Componenti gruppo di ricerca:
Rosario Pavia e Matteo di Venosa (coordinatori),
Nausica Maiorano, Raffaella Massaccesi, Vincenzo Maulucci.

Questo libro raccoglie i risultati scientifici di un importante Protocollo di intesa firmato dal Dipartimento di Architettura dell'Università G. d'Annunzio e il Comune di Pescara inerente gli studi e le ricerche sulle aree di trasformazione strategica della città. Il primo volume contiene la "Vision", ossia l'idea di città del futuro rappresentata attraverso l'individuazione di obiettivi strategici da perseguire nel medio-lungo termine. Sempre nel primo volume sono sintetizzati i progetti elaborati nel corso della Summer School 2015 su dieci aree strategiche della città, le grandi occasioni urbane su cui Pescara gioca le sue carte di competitività territoriale per gli anni a venire. Nel secondo volume sono raccolti una ventina di Dossier di ricerca applicata al caso di studio pescarese inerenti tematiche scientifiche multidisciplinari. Una lettura d'insieme del lavoro fa emergere un quadro interessante sullo stato di avanzamento disciplinare intorno al tema della Rigenerazione Urbana, intesa non solo come interventi edilizi a consumo di suolo zero, ma anche come insieme sistematico di azioni con valenze economiche, ma anche sociali, culturali, etiche, capaci addirittura di incidere sui comportamenti dei cittadini stimolandone nuove sensibilità.

This book illustrates the scientific results of the studies and researches on strategic transformation areas in the city of Pescara. The studies were performed as part of the important Memorandum of Understanding signed between the Department of Architecture of the Università G. d'Annunzio and the Pescara Municipality. The first volume focuses on the 'Vision', i.e., the city of the future concept involving the establishment of strategic medium-to-long term objectives. The first volume also provides concise information about the projects for the ten strategic urban areas drafted during the Summer School 2015; these are the ten most important urban opportunities Pescara believes will make the city territorially competitive in the years to come.

The second book illustrates the roughly twenty research Dossiers focusing on the multidisciplinary scientific topics applied to the Pescara case studies. A comprehensive interpretation of the studies and researches paints an interesting picture of disciplinary progress on the topic of Urban Revitalisation, considered not only as zero land consumption construction, but also as an orderly ensemble of economic, social, cultural and ethical actions capable of influencing the behaviour of the city's inhabitants and stimulating new sensibilities.

CONTRIBUTI docenti Ud'A

Filippo **Angelucci**, Massimo **Angrilli**, Ottavia **Aristone**, Elianora **Baldassarri**, Antono **Basti**, Samuele **Biondi**, Stefania **Camplone**, Sebastiano **Carbonara**, Stefano **D'Avino**, Gianfranco **De Matteis**, Giuseppe **Di Bucchianico**, Massimo **Di Nicolantonio**, Michele **Di Sivo**, Matteo **di Venosa**, Susanna **Ferrini**, M. Cristina **Forlani**, Cynthia **Ghelli**, Adriano **Ghisetti Giavarina**, Raffaele **Giannantonio**, Daniela **Ladiana**, Michele **Lepore**, Antonio **Marano**, Caterina **Palestini**, Rosario **Pavia**, Lorenzo **Pignatti**, Domenico **Potenza**, Donatella **Radogna**, Piero **Rovigatti**, Vincenzo **Sepe**, Lucia **Serafini**, Enrico **Spacone**, Alberto **Ulisse**, Paolo **Urbani**, Ivo **Vanzi**, Claudio **Varagnoli**, Clara **Verazzo**